

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 02/05/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Andrea Moretti Presidente in rappresentanza della Regione

Edoarda Ghizzoni Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Nicoletta Carboni Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 151

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/05/2024

con nota prot. n. 37265 del 02/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 12.047,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 9.919.551,00, pari al 100,12 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2022)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 233.701.515,00	€ 228.444.553,00	€ -5.256.962,00
Attivo circolante	€ 411.279.586,00	€ 385.185.003,00	€ -26.094.583,00
Ratei e risconti	€ 710.209,00	€ 366.635,00	€ -343.574,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 645.691.310,00</b>	<b>€ 613.996.191,00</b>	<b>€ -31.695.119,00</b>
Patrimonio netto	€ 129.636.628,00	€ 184.054.245,00	€ 54.417.617,00
Fondi	€ 55.209.544,00	€ 72.811.328,00	€ 17.601.784,00
T.F.R.	€ 10.256.730,00	€ 8.938.682,00	€ -1.318.048,00
Debiti	€ 449.684.315,00	€ 347.318.013,00	€ -102.366.302,00
Ratei e risconti	€ 904.094,00	€ 873.923,00	€ -30.171,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 645.691.311,00</b>	<b>€ 613.996.191,00</b>	<b>€ -31.695.120,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 34.483.403,00</b>	<b>€ 26.275.444,00</b>	<b>€ -8.207.959,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2022 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 1.454.453.272,00	€ 1.492.404.345,00	€ 37.951.073,00
Costo della produzione	€ 1.447.520.001,00	€ 1.475.667.796,00	€ 28.147.795,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 6.933.271,00</b>	<b>€ 16.736.549,00</b>	<b>€ 9.803.278,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.534.282,00	€ -2.699.518,00	€ -1.165.236,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.614.603,00	€ 7.235.361,00	€ 620.758,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.013.592,00	€ 21.272.392,00	€ 9.258.800,00
Imposte dell'esercizio	€ 21.921.206,00	€ 21.260.345,00	€ -660.861,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -9.907.614,00</b>	<b>€ 12.047,00</b>	<b>€ 9.919.661,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2023 )	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.378.947.053,00	€ 1.492.404.345,00	€ 113.457.292,00
Costo della produzione	€ 1.453.844.167,00	€ 1.475.667.796,00	€ 21.823.629,00
<b>Differenza</b>	€ -74.897.114,00	€ 16.736.549,00	€ 91.633.663,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.100.000,00	€ -2.699.518,00	€ -599.518,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -112.583,00	€ 7.235.361,00	€ 7.347.944,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -77.109.697,00	€ 21.272.392,00	€ 98.382.089,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.937.562,00	€ 21.260.345,00	€ 322.783,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -98.047.259,00	€ 12.047,00	€ 98.059.306,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 184.054.245,00</b>
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 201.450.602,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 15.075.287,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.977,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -32.487.668,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 12.047,00

L'utile di € 12.047,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che la differenza tra il risultato previsionale e quello consuntivo è principalmente attribuibile agli ulteriori contributi e finanziamenti a sostegno dell'equilibrio 2023 ricevuti dalla Regione nell'esercizio e contabilizzati come da indicazioni regionali.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nelle immobilizzazioni immateriali, come per l'esercizio precedente, non figura alcun valore netto contabile residuo relativo a costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La voce "Partecipazioni" accoglie il costo relativo alle seguenti partecipate:

- Partecipazioni in imprese controllate: Ospedale di Sassuolo S.p.A. per € 7.515.810
- Partecipazioni in altre imprese: Lepida S.c.p.A. per € 6.357

#### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore finale è pari ad € 19.999.390,37, così suddiviso:

- Beni sanitari € 19.221.177 di cui scorte di reparto € 5.564.767
- Beni non sanitari € 778.214 di cui scorte di reparto € 467.001

#### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Essi ammontano complessivamente ad € 316.963.424, al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad € 11.419.209.

Il saldo del fondo svalutazione crediti comprende sia gli accantonamenti specifici effettuati su singole posizioni (ad es. soggetti sottoposti a procedure concorsuali o con rilevante anzianità) che accantonamenti generici stanziati sulla base delle percentuali di svalutazione per anno di formazione stabilite dalle linee guida regionali.

Il decremento del saldo relativo ai crediti, pari ad € 26.142.669, è principalmente attribuibile alle seguenti variazioni.

#### Principali decrementi:

- 19.269.055 € verso la Regione parte corrente;
- 19.815.269 € verso Aziende sanitarie pubbliche;
- 17.788.985 € verso sperimentazioni gestionali;
- 15.383.563 e verso altri in particolare altri soggetti pubblici e privati.

#### Principali incrementi attribuibili a finanziamenti per investimenti:

- + 41.286.776 € verso Regione;
- + 3.376.711 e verso Stato.

#### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

#### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)*

Le degenze in corso presso Altre Strutture Sanitarie, alla data del 31/12/2023, non sono state rilevate tra i ratei passivi.

#### **Trattamento di fine rapporto**

##### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

##### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

#### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Essi ammontano a euro 347.318.013, di cui quota capitale residua relativa a mutui in essere per euro 37.264.871 (euro 44.370.582 al 31/12/2022).

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è esposto in Nota Integrativa.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

I debiti sorti nell'esercizio 2023 e non liquidati ammontano ad euro 163.090.580,00. La differenza complessiva rispetto

all'ammontare totale dei debiti, pari ad euro 184.227.433, comprende euro 37.264.871,00 relativa a debiti per mutui. Il saldo residuo, pari a euro 146.962.562 si riferisce a debiti relativi ad esercizi 2022 e precedenti, tra cui i più rilevanti risultano essere i seguenti: euro 4.500.000,00 debiti verso Regione per mobilità passiva internazionale; euro 721.277,00 debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione per mobilità in compensazione; euro 14.111.255,00 debiti verso comuni, euro 22.758.519 debiti verso Aziende Sanitarie della Regione per altre prestazioni; euro 44.456.728 debiti verso erogatori privati accreditati e convenzionati di prestazioni sanitarie; euro 40.330.867,00 debiti verso altri fornitori di beni e servizi; euro 5.110.321,00 debiti verso istituti previdenziali, euro 12.584.382 debiti v/dipendenti per arretrati.

Il significativo incremento dei debiti verso erogatori privati accreditati e convenzionati di prestazioni sanitarie relativi agli esercizi 2022 e precedenti rispetto al saldo degli stessi relativo agli esercizi 2021 e precedenti, esposto lo scorso anno (euro 2.953.810,00), si riferisce a debiti maturati nel corso dell'esercizio 2022 non ancora saldati alla data del 31/12/2023.

Il significativo incremento dei debiti verso altri fornitori di beni e servizi relativi agli esercizi 2022 e precedenti rispetto al saldo degli stessi relativo agli esercizi 2021 e precedenti, esposto lo scorso anno (euro 6.362.970,00), si riferisce a debiti maturati nel corso dell'esercizio 2022 non ancora saldati alla data del 31/12/2023.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

I debiti con anzianità 2018 e precedenti ammontano complessivamente a euro 37.236.475,00 (rispetto ai 62.388.065,00 risultanti dal bilancio 2022).

La composizione di tali debiti risulta essere la seguente:

- Mutui euro 26.144.284,00
- Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche euro 5.551.175,00;
- Debiti verso partecipate euro 1.224.307,00
- Debiti verso fornitori (compreso privati accreditati e convenzionati) euro 2.450.356,00
- Debiti verso Comuni euro 766.663
- Debiti verso Regione euro 900.000
- Debiti verso altri soggetti 199.690

Con riferimento alla riduzione di euro 25.151.589,00 rispetto al saldo esposto in bilancio al 31/12/2022 (euro 62.388.065,00) si rileva che la stessa è determinata dalle seguenti voci:

- 17.283.889,00 euro per Aziende Sanitarie Pubbliche
- 1.170.629,00 euro per riduzione debiti verso società partecipate
- 6.202.319,00 euro riduzione quota capitale residuo di mutui
- 162.812,00 euro per riduzione debiti verso fornitori
- 331.941 euro per riduzione debiti verso altri

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 26.275.444,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

*(Eventuali annotazioni)*

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

IRAP e IRES

Per quanto riguarda l'IRE, non essendo ancora disponibili i dati definitivi per la relativa dichiarazione, l'importo stanziato è stato stimato sulla base del saldo relativo all'esercizio precedente.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 20.306.191,00
I.R.E.S.	€ 226.496,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 222.473.163,00
Dirigenza	€ 91.489.177,00
Comparto	€ 130.983.986,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 2.479.598,00
Dirigenza	€ 2.479.598,00
Comparto	
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 31.511.723,00
Dirigenza	€ 737.072,00
Comparto	€ 30.774.651,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 19.646.096,00
Dirigenza	€ 1.989.822,00
Comparto	€ 17.656.274,00
<b>Totale generale</b>	€ 276.110.580,00

## Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati previsti accantonamenti per ferie non godute nell'anno di competenza.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale ruolo sanitario: 3.946

Variazione dirigenza: -13



Variazione comparto: -162

-----  
Personale ruolo professionale: 29

Variazione dirigenza: +4

-----  
Personale ruolo tecnico: 909

Variazione dirigenza: +1

Variazione comparto: -54

-----  
Personale ruolo amministrativo: 503

Variazione dirigenza: -2

Variazione comparto: -58

Nel complesso la variazione quantitativa totale del personale è pari ad un decremento di 284 unità.

Consistenza complessiva del personale nel 2023 pari a 5.387 unità,

Consistenza complessiva del personale nel 2022 pari a 5.671 unità.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Per consulenze sanitarie, la spesa nel 2023 è stata pari ad euro 10.702.089, con un decremento rispetto al 2022 (euro 12.190.965) di euro 1.488.876, pari al -12 %, sostanzialmente attribuibile al minor ricorso al lavoro interinale principalmente infermieristico.

Per consulenze non sanitarie, la spesa nel 2023 è stata pari ad euro 2.114.406 con un decremento rispetto al 2022 (euro 2.798.777) di euro 684.371, pari al -24 %; tale riduzione è ascrivibile al minor ricorso al lavoro interinale area non sanitaria e consulenze non sanitarie da privato.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso del 2023 non è stata disposta nessuna liquidazione di importi relativi a ferie maturate non godute dal personale, per inerzia dell'Azienda.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti sono stati disposti entro le scadenze previste.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Come per gli anni precedenti, le prestazioni di lavoro straordinario (retribuita con copertura dei pertinenti fondi contrattuali) non hanno superato il limite delle 180 ore pro capite, se non in alcuni specifici casi, le cui prestazioni in eccedenza si sono rese necessarie per far fronte a maggiori ed urgenti necessità di istituto, comunque sempre al di sotto delle 250 ore.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

I fondi sono stati costituiti in base alle indicazioni regionali ed alle indicazioni del CCNL, dell'area Comparto Sanità del 21/05/2018, dell'area Dirigenza Sanitaria del 19/12/2018 e della Dirigenza PTA del 17/12/2020.

- *Altre problematiche:*

### **Mobilità passiva**

Importo	€ 325.827.004,00
---------	------------------

Il decremento rispetto all'anno precedente è di euro 3.687.603,15 da attribuire in particolare alla degenza ospedaliera.

La mobilità passiva infra regionale per l'anno 2023 ammonta ad € 292.137.557,00;

La mobilità passiva inter regionale per l'anno 2023 ammonta ad € 33.689.447,00;

La mobilità attiva infra regionale per l'anno 2023 ammonta ad € 16.160.020,00;

La mobilità attiva inter regionale per l'anno 2023 ammonta ad € 9.672.965,00.

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 81.025.769,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	€ 13.271.686,00
---------	-----------------

Il costo è riferito alle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture private convenzionate. Nell'esercizio 2023 tale costo è decrementato di euro 624.682 rispetto al corrispondente valore dell'anno 2022 (pari ad euro 13.896.368) ma risultando sostanzialmente in linea con quanto preventivato.

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 670.146.539,00
---------	------------------

## Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 16.746.722,00
Immateriali (A)	€ 1.604.245,00
Materiali (B)	€ 15.142.477,00

Eventuali annotazioni

## Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.699.517,00
Proventi	€ 2.335,00
Oneri	€ 2.701.852,00

Eventuali annotazioni

Il significativo incremento degli oneri finanziari rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente (euro 1.535.958) pari ad euro 1.165.894 è sostanzialmente attribuibile all'incremento dei tassi di interesse sui mutui passivi rilevato nel corso dell'esercizio 2023. Si rileva infatti che dei n. 5 mutui passivi ancora in essere alla data del 31/12/2023, n. 4 di essi sono stati contratti a tasso variabile.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 7.235.361,00
Proventi	€ 13.598.242,00
Oneri	€ 6.362.881,00

Eventuali annotazioni

La riduzione della voce proventi straordinari rispetto all'esercizio 2022 (euro 21.763.867) pari ad euro 8.662.117 si determina per effetto del minor importo contabilizzato nella voce in oggetto per finanziamenti ricevuti dalla Regione (per complessivi euro 12,8 mln circa) parzialmente compensati dai maggiori proventi principalmente attribuibili a:

- storno per euro 1,9 mln circa di fatture ricevute da parte delle strutture private accreditate a seguito dell'applicazione da parte della Regione delle penalità per attività effettuata a pazienti residenti fuori Regione e per gli esiti della chiusura degli accordi della Commissione paritetica regionale;

- riduzione per euro 2,7 mln circa per insussistenze relative a debiti vetusti a seguito della revisione degli Stati Patrimoniali richiesta dalla Regione.

#### **Ricavi**

Per l'esercizio 2023 i contributi in conto esercizio della Regione Emilia Romagna ammontano a euro 1.347.108.887.

#### **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha proceduto alla contabilizzazione per competenza delle fatture e delle note di credito "da ricevere" e "da emettere" alla data di riferimento.

#### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 919.751,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.112.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha analizzato le stime dell'ufficio Legale Interno, che si sono basate anche sui risultati della circolarizzazione di tutti i legali esterni, senza rilevare eccezioni. L'incremento di euro 326.000 alla voce "Altro Contenzioso" rispetto al 2022 (euro 1.786.000) deriva dall'adeguamento del fondo effettuato dal U.O. Affari Generali e Legali in base all'aggiornamento della valutazione fornita dai legali di parte circa il possibile esito delle cause in corso ed ai relativi oneri processuali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Il Collegio segnala, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:

- con riferimento alla voce "immobilizzazioni materiali", l'Azienda ha proceduto, con riferimento alla data di chiusura del bilancio 2023, alla verifica fra i saldi contabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ed i corrispondenti valori risultanti dal Libro degli inventari; si evidenzia come il progetto di ricognizione fisica straordinaria dei beni, sostanzialmente concluso, sia stato recepito dall'Azienda con Delibera n. 247 del 21.12.23 nella quale si delineano le seguenti azioni:

-trasferimento dal 01/01/2023 di 5.412 beni privi di valore residuo, ad eccezione di n. 14 beni artistici per un valore complessivo di € 3.700,00, dall'Azienda USL di Modena all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena in quanto risultati in effettivo utilizzo presso Servizi giuridicamente afferenti a quest'ultima Azienda

-trasferimento dal 01/01/2024 di 42 beni privi di valore residuo dall'Azienda USL di Modena all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena in quanto risultati in effettivo utilizzo presso Servizi giuridicamente afferenti a quest'ultima Azienda

-ricepimento del trasferimento dal 01/01/2023 di n. 28 beni privi di valore residuo dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena all'Azienda USL di Modena in quanto risultati in effettivo utilizzo presso Servizi giuridicamente afferenti all'Azienda USL di Modena. Sono conseguentemente state effettuate le relative scritture patrimoniali da entrambe le Aziende.

-relativamente ai crediti la riduzione del saldo relativo alle posizioni con anzianità rilevante (2018 e precedenti), pari a complessivi euro 7.447.172,00 è stata principalmente determinata da:

- riscossione di crediti verso la Regione per € 358.147,00;
- dalla riduzione dei crediti verso OSP/Aziende Sanitarie per euro 4.233.203;
- dalla diminuzione dei crediti verso privati per complessivi euro 2.572.955, quest'ultima anche per effetto della prosecuzione dell'attività di monitoraggio e recupero svolta dall'Azienda in collaborazione con il soggetto esterno.

- con riferimento alle disponibilità liquide, l'Azienda, pur esponendo un saldo liquido disponibile al 31/12/2023 pari ad euro 48.222.188,00 (superiore di euro 2.439.685,00 rispetto al corrispondente saldo al 31/12/2022, anche per effetto di rimesse straordinarie per euro 90.902.153,00 ricevute dalla Regione nel mese di dicembre), ha dovuto fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria anche nel corso dell'esercizio 2023 per poter rispettare i termini di pagamento ai fornitori previsti dalla L. 231/2002. Si segnala come il ricorso a tali anticipazioni sia stato necessario anche nel corso dell'esercizio 2024, nonostante i giorni medi di pagamento ai fornitori siano stati mantenuti fino a concorrenza dei tempi massimi previsti dalla norma citata.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: